



**AVVISO PUBBLICO “SCUOLA VIVA”**  
Delibera di Giunta Regionale n. 204 del 10/05/2016  
(B.U.R.C. n. 31 del 16 maggio del 2016)

**Allegato C**

**FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

**TITOLO DEL PROGETTO**

*Max 240 caratteri*

**“Mens sana et corpore sano”**

ISTITUZIONE SCOLASTICA PROPONENTE: **C.P.I.A. NAPOLI CITTA' 2**

Dirigente Scolastico: **d.ssa Rosa Angela LUISO**

Indirizzo: **Via Tribunali, 370 - c/o IS “E.. di Savoia – Diaz”**

Città: **Napoli** Prov. **NA** C.A.P. **80138**

Tel.: \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_

e-mail: **namm0cq00c@istruzione.it**

PEC: **namm0cq00c@pec.istruzione.it**

Coordinatore interno del progetto: **prof. Aniello LIOTTA**

TEL.: **3351401559** FAX: \_\_\_\_\_; E-MAIL: **nello@alice.it**



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: ASSOCIAZIONE S. V. T., Associazione di Promozione Sociale, C.F. 942 008 90 633

Indirizzo: Via Argine 917/B

Città: Napoli Prov. Napoli C.A.P. 80147

Tel.: 081 577 13 38 cell. 335 76 74 817 Fax:

e-mail: associazionesvt@gmail.com

Rappresentante legale D'Agostino Vincenzo

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **SPORTELLO D'ASCOLTO**

Esperienze maturate  
*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L'Associazione di Volontariato S.V.T., nata nel 1991 nel quartiere Ponticelli, si costituì spontaneamente per la realizzazione di attività orientate allo sviluppo spirituale e sociale attraverso il dono della gratuità. Nasceva così dal basso una "unità di crisi" autonoma, in grado di crescere e di coinvolgere il territorio in una rete organizzativa capace di rispondere alle numerose richieste espresse dalla comunità locale. Le prime esperienze significative nacquero dall'incontro con il SerT - Servizio per le Tossicodipendenze - che, in quel periodo, cominciava ad uscire dalla struttura per rivolgersi agli spazi esterni della VI Municipalità. In linea con la propria mission per la salute pubblica, infatti, esso cercava di ampliare gli interventi allertando le Istituzioni pubbliche locali e religiose, i partners associativi culturali e gli organismi del Privato Sociale. Il gruppo originario, in numero crescente per l'aggregazione di volontari intenti all'adozione di stili di vita mirati al benessere individuale e collettivo, aderì ai percorsi di formazione progettati dalla Caritas dapprima, e dall'ASL poi. Successivamente si è proceduto all'iscrizione al Registro Comunale Organizzazioni del Volontariato (n. 066794 del 01/08/1997) e al Registro Regionale del Volontariato (n. 12706 28/9/1998). Inoltre, l'Associazione fu inserita dalla Regione Campania nell'elenco Regionale Ricognitivo a carattere Sanitario e Socio-Sanitario dell'allegato "D" della Provincia di Napoli (Prot. n. 36 in data 20/12/2001). Ad oggi, l'Associazione è socialmente impegnata nella prevenzione del disagio giovanile, di affido familiare di minori, di mediazione familiare e di sostegno, operando in integrazione con enti per anziani e per portatori di handicap. Inoltre, per diversi anni ha partecipato con i propri volontari a più progetti, afferenti al Comune di Napoli ('Carta Utente'), all'ASL NA1 ('Fratello Maggiore' e 'Spider'), alla Regione Campania ('Villaggio Multimediale'), e in Bandi di Idee 2008 e 2011 come capofila, e in Bandi della Perequazione Sociale del CSV Napoli come partner; ancora, ha aderito al progetto regionale G. I. O. I. con la cooperativa sociale "Il Calderone" del Consorzio Gesco Campania.



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: Associazione Culturale Parresia. C.F. 95096150636

Indirizzo: Via Cavallerizza nr. 8

Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80123

Tel.: 081/413766 - 3924579271 Fax:

e-mail: i.popoli@libero.it

Rappresentante legale Ivan Popoli

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

### **Sportello d'ascolto**

### **La Danza Etnica Popolare**

### **La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme**

Esperienze maturate  
*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L'Associazione Culturale Parresia nasce a Napoli nel 2007 con l'intento di promuovere e sviluppare iniziative educative di solidarietà sociale nei settori vitali della tutela dei diritti civili promuovendo progetti culturali ispirati ai valori cristiani. Per la realizzazione dei suoi obiettivi l'Associazione si propone di: 1) operare nel campo della prevenzione della dispersione scolastica e sostenere le famiglie nello svolgimento dei loro compiti educativi, formativi e di orientamento 2) contribuire alla lotta contro la camorra e la cultura dell'illegalità sul piano educativo e formativo agevolando i giovani allo studio dei vari aspetti e manifestazioni del fenomeno malavitoso 3) promuovere iniziative artistiche e realizzare interventi educativi in collaborazione con le Scuole ed Enti Pubblici. Tra le attività più significative: Maggio 2015 – ATS Fondazione Città Nuova, Interno5, Le ali di dedalo, Associazione Culturale Parresia in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli ed il Teatro Bellini. **FILE Napoli, Festival Internazionale dei linguaggi elettronici** (POR FESR 2007-2013). Gennaio 2013 - I.C. Porchiano-Bordiga e Associazione Culturale Parresia **"PIÙ CONOSCO ..... MENO RIFIUTO"** – POR Campania FSE 2007-2013 - Asse IV - Capitale Umano Obiettivo Specifico: i2) "Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie". Marzo 2011 - Giornata informativa **"Napoli e i nuovi napoletani – l'immigrazione oltre gli slogan"**. Iniziativa promossa in occasione della "Settimana d'azione contro il razzismo" patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (UNAR). Settembre 2009 - **Laboratorio Teatrale** realizzato nel quartiere Ponticelli nell'ambito delle iniziative legate all'**Educazione alla Legalità** patrocinate dall'Ente Regione Campania.



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA:

**Associazione Culturale Mediateca di Napoli Il Monello**

C.F. 95046130639

Indirizzo: Napoli alla via A. C. De Meis n. 221 – 80147 – Napoli

Tel./ Fax: 081/5967493

e-mail: roberto.davascio@gmail.com

Rappresentante legale: Roberto D'Avascio nato a Napoli il 21/05/1973

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

modulo: **CINEMA PER LA DIDATTICA**

Esperienze maturate  
**Max 2000 caratteri spazi inclusi**  
Cerca il film per titolo

La Mediateca Il Monello, associazione culturale senza fini di lucro, nasce nel novembre del 2003 con l'obiettivo di costituire un centro di documentazione audiovisiva nel quartiere Ponticelli di Napoli, cercando da una parte di riempire un vuoto culturale presente nella periferia orientale della città, e dall'altra di fornire alla cittadinanza strumenti legati all'ambito audiovisivo. La Mediateca ha da sempre come punto di riferimento il cinema, rivolgendosi in particolare al mondo della scuola. In questa prospettiva, destinatari immediati del patrimonio che la Mediateca in questi anni ha costruito sono gli studenti e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia ed elementari, come quelli delle scuole medie inferiori e superiori, ai quali si vuole fornire la possibilità di utilizzare il cinema e l'audiovisivo in generale come mezzo specifico per la formazione. La Mediateca tende, inoltre, a porsi come un centro culturale in cui si realizzano attività per la cittadinanza (rassegne, laboratori, cineclub, progetti) e si acquisiscono e conservano opere (in particolare film) fruibili da tutti. Nasce, quindi, con lo scopo di mettere a disposizione dei cittadini un patrimonio di opere cinematografiche, audiovisive ed anche letterarie, che siano di facile consultazione e visione. La Mediateca Il Monello è l'unico centro di raccolta, conservazione ed archiviazione dedicato al cinema presente nella zona orientale di Napoli, e possiede circa 8.000 opere, tra film, colonne sonore, libri e riviste. La Mediateca fa parte del Sistema Bibliotecario delle Provincia di Napoli, una rete con circa 120 biblioteche ed oltre 300.000 opere catalogate e disponibili, ed è inoltre presente nel Sistema Bibliotecario Nazionale attraverso il Polo Cam della Regione Campania. Tutte le opere sono disponibili, previo tesseramento, per il prestito esterno, la consultazione, la visione e l'ascolto in sede.



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA:

**Associazione Arci Movie**

C.F. 94083960636

Partita IVA 07160420639

Indirizzo: Napoli alla via A. C. De Meis n. 221 – 80147 – Napoli

Tel./ Fax: 081/5967493

e-mail: [info@arcimovie.it](mailto:info@arcimovie.it)

Rappresentante legale: Roberto D'Avascio nato a Napoli il 21/05/1973

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

modulo: **CINEMA PER LA DIDATTICA**

Esperienze maturate

Arci Movie nasce nel 1990 a Ponticelli con l'obiettivo di riportare in attività il Cinema Teatro Pierrot, unico centro di cultura in un'area di oltre 200.000 abitanti. Con la campagna di mobilitazione Salviamo il Pierrot, grazie al sostegno di numerose personalità del cinema, tra i quali Ken Loach, Arci Movie scongiura la chiusura della sala cinematografica del quartiere. Arci Movie caratterizza la propria missione di associazione cinematografica, promuovendo rassegne, eventi speciali, incontri di cinema d'autore: Il Cineforum conta ogni anno oltre 1.500 soci, mentre le rassegne estive Cinema intorno al Vesuvio e Cinegirando coinvolgono 50.000 persone a stagione. Dal 1994 l'associazione si dedica ai Movielab, laboratori sui linguaggi del cinema, e alla rassegna di cinema per le scuole Lo Schermo e le Emozioni. Nel 1996 la prima struttura dei Movielab riceve la visita dell'allora Ministro dell'Interno ed ex Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e nel 2006, per questa attività, l'ente riceve la Medaglia del Presidente della Repubblica. Dal 2000 gestisce i Laboratori di Educativa Territoriale per il comune di Napoli. Inaugura nel 2003 la Mediateca Il Monello, con un patrimonio di oltre 8.000 film. Nel 2004 istituisce – insieme al Giffoni Film Festival – la Piccola Bottega dei Filmmakers, un festival interamente dedicato alle produzioni dei giovanissimi che nel 2005 si svolge sotto gli auspici del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2008 Arci Movie dà vita al Festival del Cinema dei Diritti Umani di Napoli. Nel 2009 lancia Astradoc - Viaggio nel cinema del reale, rassegna sul documentario d'autore presso lo storico cinema Astra di via Mezzocannone da tempo chiuso. Dal 2011 collabora alla realizzazione di Venezia a Napoli – Il cinema esteso. Nel 2014, infine, nasce FilmaP, centro di formazione e produzione cinematografica a Ponticelli dedicato al documentario, con la direzione di Leonardo Di Costanzo.



## PARTNER

(scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione/ragione sociale, ASSOCIAZIONE TRAPARENTESI ONLUS, C.F. 95142190636

Indirizzo: Via Atri, 7

Città: Napoli Prov. Na C.A.P. 80138

Tel.: 08119180920/3387883446 Fax:

e-mail: ass.traparentesi@gmail.com

Rappresentante legale Luigi Maria Salerno

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

### Italiano per lo studio

Esperienze maturate  
*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

Traparentesi opera come gruppo informale di operatori dal 2008, dando vita a progetti educativi e di cittadinanza attiva per minori e migranti del quartiere Stella – Rione Sanità di Napoli e nel 2010 si costituisce come associazione. E' iscritta nel 'Registro delle Associazioni di Promozione Sociale'; nel 'Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni' (UNAR); alla prima sezione del 'Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività in favore degli stranieri'; nel Registro delle Associazioni Giovanili istituito dal Comune di Napoli.

Dal 2011 organizza e gestisce **Corsi di italiano L2 per migranti**, volti a favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, con la **partecipazione ogni anno di circa 40 stranieri**, tra adolescenti ed adulti. Inoltre, i partecipanti sono coinvolti ogni anno in **attività laboratoriali interculturali** e in momenti di partecipazione e di **cittadinanza attiva** tra i quali l'esperienza del Carnevale sociale di cui l'Associazione è da anni promotrice.

Nel 2013 ha stipulato un **protocollo d'intesa con il CTP "Casanova-Costantinopoli"** e nel 2016 **con il CPIA Napoli Città 2**: in collaborazione con gli istituti scolastici supporta gli studenti stranieri nei percorsi volti ad ottenere il riconoscimento delle competenze linguistiche e di titoli di studio.

Dal 2014 è attivo **Sportello di segretariato sociale, orientamento ai servizi e mediazione culturale** volto a combattere le barriere culturali originate dalla scarsa conoscenza della lingua del paese di arrivo e dalla scarsità di strutture che garantiscano la tutela dei diritti del migrante e gestiscano processi di integrazione.

Nel 2016 l'Associazione si è presentata come partner operativo della Regione Campania nel progetto FAMI denominato "A te la parola".



## PARTNER

Denominazione/ragione sociale: UISP Comitato regionale Campania, Codice fiscale 05095860630

Indirizzo: Corso Umberto I, 381

Città: Napoli Prov. NA C.A.P. 80138

Tel.:081/268137

e-mail: [campania@uisp.it](mailto:campania@uisp.it)

Rappresentante legale Ivo Capone

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo): **LO SPORT E' DI TUTTI I COLORI**

### Esperienze maturate *Max 2000 caratteri spazi inclusi*

L'UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) è l'associazione di sport per tutti che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport a tutti i cittadini. Lo sport per tutti è un bene che interessa la salute, la qualità della vita, l'educazione e la socialità. In quanto tale esso è meritevole di riconoscimento e di tutela pubblica.

Della UISP risultano far parte 1.310.000 persone, 17. 800 società sportive affiliate e circa 1000 circoli. E' presente in tutte le regioni, le province e in molte città con 164 comitati e 26 Leghe, Coordinamenti ed Aree di attività. Appuntamenti, convegni, calendari di iniziative e di formazione sono facilmente consultabili sul sito [www.uisp.it](http://www.uisp.it) (1.500.000 contatti medi mensili).

Lo sport per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale. Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base a valori che non sono riconducibili al primato dell'etica del risultato, propria dello sport di prestazione assoluta.

Sportpertutti, una parola sola, nuova, che esiste nella realtà e non ancora nel vocabolario.

Abbiamo scelto questa identità, abbiamo deciso di mettere al centro dell'Uisp il soggetto, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: le diverse età, le abilità, le disabilità, le differenze sessuali, le diverse motivazioni alla pratica sportiva.

L'unica differenza che combattiamo è quella che nasce dalla disuguaglianza sociale, dalla mancanza di pari opportunità.

Sportpertutti significa riscrivere la nostra proposta sportiva, ridisegnare l'attività di ogni disciplina "a tua misura", intorno al profilo di ciascuno, portando bene in luce il profilo UISP: la cultura dei diritti, dell'ambiente, della solidarietà.

PARTNER





Denominazione/ragione sociale, CF o P.IVA: SOC.COOP.SOC. FLORA P.IVA 06725611211

Indirizzo: VIA AMERIGO VESPUCCI, 13 Città: NOLA Prov. NAPOLI C.A.P. 80035

Tel.: 081 1975 08 13 Fax: 081 1975 08 14 e-mail: COOPERATIVAFLORA@GMAIL.COM

Rappresentante legale: ANTONIETTA FEBBRAIO

Attività per le quali è coinvolto nell'ambito del progetto (indicare modulo):

**La Danza Etnica Popolare**

**La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme**

Esperienze maturate  
*Max 2000 caratteri spazi inclusi*

La cooperativa Flora è aggiudicataria di attività nel capo sociale con particolare vocazione ad attività di attività educative e formative.

La Cooperativa Flora, attraverso la gestione educative e formative in questi ultimi anni di attività ha trattato temi dell'Educare alla parità, Progetto Caregiver - Sostegno alla Famiglia, salute e corretti stili di vita maturando esperienza nel campo della sensibilizzazione su tematiche quali la parità di genere e la gestione dell'orientamento i rapporti familiari. La Cooperativa Flora ha svolto attività progetto di danza etnica popolare nel periodo 2013 – 2016, con un laboratorio realizzato per conto della Cooperativa L'Isola del Sorriso nell'ambito del progetto "Reinventando Forcella", con i minori del quartiere Forcella per il recupero delle tradizioni arte e musica popolari. La Cooperativa si occupa inoltre di Assistenza Educativa Scolastica in collaborazione con i Comuni committenti e con Istituti Scolastici di primo e secondo grado della provincia di Napoli oltre che di servizi parascolastici. Inoltre ha una consolidata esperienza nei laboratori musicale per i bambini delle scuole di I e II grado, pertanto ritiene la necessità di diffondere, migliorare e potenziare percorsi di formazione e di pratica musicale in un'ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola.

La cooperativa attraverso i suoi professionisti progetta itinerari educativi che tengono conto della complessità e globalità dell'esperienza musicale in tutti i suoi molteplici aspetti.

**Articolazione dell'intervento proposto**





<b>Numero moduli</b>	<b>7</b>
<b>Numero ore per modulo</b>	<b>6 di 30 ore + 1 di 60 ore</b>
<b>Numero ore totale dei moduli</b>	<b>240</b>
<b>Numero aperture settimanali</b>	<b>2</b>
<b>Numero partecipanti per modulo</b>	<b>25 + 50 Sport</b>
<b>Numero partecipanti in totale</b>	<b>200</b>

### **Abstract dell'intervento progettuale proposto**

Esplicitare analisi dei fabbisogni e motivazione dell'intervento proposto con riferimento alla presenza di fenomeni di disagio sociale, marginalizzazione e dispersione scolastica nella platea di pertinenza dell'Istituto scolastico proponente

**Max 3.000 caratteri spazi inclusi**

Il progetto che presentiamo nell'ambito del programma "Scuola Viva" intende proporre moduli didattici attraenti ed efficaci finalizzati a motivare la platea di riferimento verso il rientro in formazione per il conseguimento di titoli di studio formali e l'acquisizione delle competenze di base che qualifichino i tanti ragazzi, anche stranieri, che hanno abbandonato gli studi. L'offerta di apprendimento e socializzazione di tematiche relative a Sport, danza, musica, e cinema insieme a valori derivanti dalla intercultura e dalla multiculturalità generano interesse e favoriscono il successo del programma.

I CPIA realizzano istituzionalmente un'offerta formativa finalizzata al conseguimento della certificazione attestante il conseguimento del livello di istruzione corrispondente a quello previsto dall'ordinamento vigente a conclusione della scuola primaria; di titoli di studio di primo e secondo ciclo; della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione; del titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue.

Il nostro Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) "Napoli Città 2" è una scuola statale autonoma, dotata di uno specifico assetto didattico e organizzativo rivolto ai giovani adulti (dai 16 anni di età) e adulti, articolata in rete territoriale di servizio costituita da una sede amministrativa centrale e punti di erogazione presso sette sedi associate di cui due sedi carcerarie

Di seguito l'elenco delle sedi associate, tutte dotate di spazi adeguati e a norma per la realizzazione delle attività, del CPIA Napoli Città 2, *punti di erogazione di percorsi di istruzione del I livello didattico per alunni adulti e giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età senza titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che non abbiano soddisfatto l'obbligo di istruzione:*

I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli

I.C. F. Mastriani (Carcere di Poggioreale), Napoli

I.C. Volino-Croce-Arcoleo sedi di Via De Gasparis, Napoli

I.C. A. Casanova-S.M. di Costantinopoli, Piazza Cavour, 25, Napoli



I.C. Bovio-Colletta Corso Garibaldi,330, Napoli

I.C. Miraglia-Sogliano (Ist.Penitenziario di Nisida), Napoli

I.C. Miraglia-Sogliano (Carcere di Poggioreale), Napoli

Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buoizzi 55, Napoli

A questo CPIA sono raccordati i seguenti 5 Istituti scolastici sedi dei corsi serali (percorsi di istruzione di II livello) delle scuole secondarie di secondo grado tutti nel Comune di Napoli con la seguente articolazione:

- 1) Quartiere Ponticelli: IS Archimede
- 2) Quartiere San Giuseppe: IS Casanova
- 3) Quartiere Vicaria: ITI Da Vinci
- 4) Quartiere Pendino: IS E. Di Savoia - Diaz
- 5) Quartiere Poggioreale: ITI Fermi-Gadda

In data 30/09/2015, è stato stipulato un accordo di rete tra il CPIA Napoli Città 2 e gli Istituti Superiori in cui i corsi serali sono incardinati.

**Descrivere i moduli previsti dall'intervento progettuale riproducendo, se del caso, la scheda seguente tante volte per quanti sono i moduli (da un minimo di uno ad un massimo di otto)**

Titolo del modulo	La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>La validità della musica, non solo in quanto arte, ma come scienza in cui diverse altre confluiscono è di indiscutibile importanza.</p> <p>Oltre ad essere legata alla fisica, quindi in modo "concreto" a tutto ciò che ci circonda, la musica ha un legame importantissimo con l' "emotività" nonché con la psicologia umana. Di qui una serie sconfinata di considerazioni sulla veste psicosociale-educativa che essa assume.</p> <p>La "simpatia" di vibrazioni che c'è tra la musica e l' essere umano (nei suoi primi anni di vita e addirittura ancora prima) è sicuramente uno dei punti più interessanti di questo sconfinato rapporto.</p> <p>L' incontro con la musica non è più qualcosa di "astratto" di cui sentirsi unicamente la destinazione ultima, ma qualcosa di "concreto" di cui poter disporre e condividere.</p> <p>Tramite lo studio, o meglio la codifica in termini musicali, di elementi che naturalmente ci appartengono (senso ritmico, melodico, ecc.) l' interazione tra la disciplina musicale e tutto ciò di cui sopra diventa l' elemento essenziale del progetto.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</b>
	<p>Gli studenti parteciperanno a lezioni di teoria musicale (solfeggio, canto, cenni storici su forme e periodi musicali, educazione all'ascolto) e naturalmente saranno iniziati alla pratica musicale con l'utilizzo di vari strumenti (Pianoforte, Fisarmonica, Percussioni, Basso elettrico) al fine di acquisire una dimestichezza tale con essi da poter risultare uno stimolo e un bagaglio utile per il futuro di chi vorrà approfondire il discorso musicale.</p> <p>In particolar modo il laboratorio approfondirà l'approccio con storie e canti tradizionali-popolari in cui gli studenti potranno (ri)conoscere e riscoprire elementi appartenenti alla propria cultura in uno stato di purezza ed originalità tutto da confrontare con quello di contaminazione e virtualità predominante al momento. Allo stesso modo, la tradizione rivivrà e sarà reinterpretata con mezzi e tecniche moderne (utilizzo del computer, campionamenti, interazione audiovisiva) in modo da favorire l'approfondimento e il confronto tra la realtà fisica e la realtà virtuale utilizzando la musica in tutte le sue forme come trade d'union tra i due aspetti.</p> <p><b>STUDIO DEI SEGUENTI STRUMENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Basso elettrico</li><li>• Pianoforte</li><li>• Percussioni</li><li>• Chitarra</li></ul> <p><b>Obiettivi dell'attività:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Saper codificare le proprie facoltà ritmico-melodiche e saperle applicare allo strumento.</li><li>2. Saper codificare (solfeggiare) una partitura musicale con l'utilizzo dello strumento.</li><li>3. Saper eseguire un repertorio musicale con il proprio strumento prendendo coscienza delle proprie facoltà individuali e di insieme.</li></ol>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	25 alunni del primo biennio della scuola secondaria di primo e/o di secondo grado e giovani adulti con bisogni didattici ed educativi speciali, nonché carenze formative di base provenienti da contesti familiari e sociali a rischio. La scuola insiste su un territorio dove il fenomeno della disoccupazione e della microcriminalità sono la norma. Non mancano anche situazioni di disagio di alunni provenienti da



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</b>
	famiglie benestanti, ma disgregate o poco propense ad affiancare ed ascoltare i loro figli. Le alunne spesso risentono, oltre che delle situazioni di disagio comuni ai loro coetanei, anche dei condizionamenti provenienti da contesti in cui i pregiudizi e il conservatorismo più arretrato non concepiscono i diritti delle pari opportunità di genere. In tutti questi casi si rilevano fenomeni di carenze formative di base, che la scuola vuole prevenire e contrastare ampliando la propria offerta formativa con l'attivazione di un laboratorio musicale.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<u>Articolazione dell'Attività:</u> <ol style="list-style-type: none"><li>1. lezione collettiva di approccio ritmico mediante la corporeità e l'utilizzo di semplici strumenti a percussione</li><li>2. Lezione collettiva di approccio melodico mediante l'ascolto di musica e lettura melodica della partitura.</li><li>3. Approccio al solfeggio.</li><li>4. Esecuzione della partitura con il proprio strumento</li><li>5. Musica d'insieme</li><li>6. Esecuzione collettiva dei brani</li></ol> <u>I contenuti:</u> <p>La capacità di codifica dei propri istinti ritmico-melodici è parte fondamentale del progetto. Da prima in maniera corporea e in seguito con l'utilizzo di strumenti, l'allievo impara ad esprimere il proprio pensiero musicale, dapprima con un processo imitativo per poi arrivare ad una interpretazione di una partitura. La stretta relazione tra il carattere fisico (propagazione del suono) quello matematico (sofeggio, struttura della forma musicale), storico (musicologia) e psicologico (musicoterapia) dà al progetto una grande importanza per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa. Quindi lezioni collettive di solfeggio, guida all'ascolto e pratica dello strumento sono i punti fondamentali del corso. Nelle varie fasi progettuali, gli allievi, in un costante atteggiamento di gruppo, impareranno a dialogare rispettando le tempistiche di un nuovo linguaggio che è appunto quello musicale.</p> <u>I risultati attesi:</u> <p>Il risultato dell'attività è la realizzazione di un piccolo repertorio legato alla musica popolare in cui confluiranno tutte le abilità</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</b>
	sviluppate dall'allievo durante l'intera durata del corso (coscienza del proprio io musicale, confronto con i compagni tramite l'utilizzo di un nuovo linguaggio e conoscenza dello strumento scelto, gestione dell'emotività)
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo vede nella musica uno strumento per veicolare valori condivisi, momenti di crescita umana creativa e aggregazione sociale positiva. La musica può essere un mezzo attraverso cui prevenire il disagio sociale e insicurezza, e permette di scambiarsi esperienze e stati d'animo, crescere più rapidamente e in maniera più naturale in relazione alle esigenze ed ai bisogni di persone di ogni età.  Il percorso favorisce un clima di collaborazione e rispetto ed accresce la capacità di relazionarsi con gli altri in linea con gli obiettivi del progetto <b>"Mens sana et corpore sano"</b> .
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il laboratorio consta di 30 ore, l'attività sarà svolta nella prima parte dell'anno scolastico affinché gli studenti più deboli e non ancora scolarizzati possano avvicinarsi alla scuola rafforzando il loro senso di appartenenza, nonché avviarli ad alcuni concetti della matematica e della fisica. Non si prevedono uscite.  La scuola sarà aperta in orario pomeridiano, il progetto sarà articolato in 10 incontri (uno a settimana) di 3 ore ciascuno, terminerà presumibilmente nel mese di dicembre.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Per la realizzazione del progetto si necessita di semplici strumenti già in possesso della scuola (pc, video proiettori, impianto audio). Mentre per l'avviamento allo studio dello strumento la scuola si fornirà di strumentazioni prese a noleggio.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	La cooperativa Flora è impegnata da diversi anni nella realizzazione di esperienze di integrazione scolastica a carattere laboratoriale che utilizzano metodologie innovative di piccolo gruppo e mirano a sviluppare competenze, autonomia e benessere in tutti i ragazzi che li frequentano. La cooperativa fornirà un docente esterno e un tutor esterno. Mentre l'Associazione Parresia ne curerà l'aspetto progettuale.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b>	Il modulo presenta caratteristiche di sostenibilità e replicabilità. esso si pone come modello didattico innovativo che, sfruttando le





Titolo del modulo	La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme
<p>Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>analogie tra matematica e musica, correla in chiave musicale le competenze matematiche, con l'obiettivo di migliorare l'attenzione, favorire l'integrazione nell'ambito della multiculturalità grazie ai "linguaggi" universale della musica e della matematica e coinvolgere studenti e giovani che hanno difficoltà di concentrazione o con disabilità. Ulteriori aspetti di sostenibilità e replicabilità sono da cercare nella relazione che lo studio della musica e dello strumento offrono con la fisica: percezione del suono, battimenti, fondamento acustico della teoria degli intervalli, propagazione del suono. tali concetti afferenti alla matematica e alla fisica permettono agli studenti di "visualizzare" i concetti teorici che nel curricolare ne sono destinatari.</p>
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il metodo utilizzato per questo laboratorio si rifà essenzialmente al metodo "Abreu" che "mira ad organizzare sistematicamente l'educazione musicale e a promuovere la pratica collettiva della musica attraverso orchestre sinfoniche e cori, come mezzo di organizzazione e sviluppo della comunità" (cit.) Pur non trattandosi di orchestra sinfonica, ma di piccole formazioni, lo spirito di aggregazione non cambia anzi, forse diventa anche più intimo. L'importanza di tale metodo non è dunque solo artistica, ma tramite esso la musica assume un significato di via primaria per la promozione ed il riscatto sociale e intellettuale. La didattica dunque non fine a se stessa ma spiegazione ultima di un' esperienza musicale ed educativa attraverso la prassi esecutiva della musica. saranno impiegati strumenti musicali della tradizione classico-popolare.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Di seguito l'elenco delle sedi associate del CPIA Napoli Città 2, punti di erogazione di percorsi di istruzione del I livello didattico per alunni adulti e giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età senza titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che non abbiano soddisfatto l'obbligo di istruzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli</li><li>I.C. F. Mastriani (Carcere di Poggioreale), Napoli</li><li>I.C. Volino-Croce-Arcoleo sedi di Via De Gasparis, Napoli</li><li>I.C. A. Casanova-S.M. di Costantinopoli, Piazza Cavour, 25, Napoli</li><li>I.C. Bovio-Colletta Corso Garibaldi,330, Napoli</li><li>I.C. Miraglia-Sogliano (Ist.Penitenziario di Nisida), Napoli</li></ul>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme</b>
	I.C. Miraglia-Sogliano (Carcere di Poggioreale), Napoli Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buozzi 55, Napoli
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Nella fase di progettazione l' <b>esperto</b> propone un lavoro in cui gli aspetti tecnico-organizzativi si coniugano con quelli pedagogico-didattici del docente dell'istituzione scolastica proponente, in tal modo la sintesi <b>progettuale</b> prende corpo. Nella fase di realizzazione il <b>docente esterno</b> si coordinerà con il <b>docente interno</b> che gli darà tutte le coordinate necessarie alla conoscenza dei destinatari, mentre sia il <b>tutor esterno</b> che quelli interni cattureranno le innovazioni metodologiche le trasferirà ai CdC che inizialmente in fase sperimentale proveranno a costruire brevi UdA. Verificata l'efficacia dell'innovazione la metodologia entrerà a sistema.
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>5.200,00 €</b>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>La Danza Etnica Popolare</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	La presenza della danza nella scuola è limitata a vaghi cenni espressi nei programmi ministeriali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Non esiste quindi una programmazione specifica e adeguata per svolgere un'attività di danza, anche a supporto di altre discipline quale l'Educazione Fisica o l'Educazione Musicale. È risaputo che l'elemento ritmico-musicale riveste un'importanza fondamentale nella formazione dell'individuo. In particolare, secondo il noto teorico e coreografo Rudolf Laban, nella danza si realizza una cooperazione organizzata delle nostre facoltà mentali, emotive e corporee che si traduce in azioni la cui esperienza è della massima importanza per lo sviluppo della coordinazione, dell'armonia e della personalità.  L'attuale sistema di vita riserva poco spazio alla danza. La stessa scuola è un luogo dove si sta prevalentemente seduti e le attività del tempo libero degli alunni vengono spesso svolte





<b>Titolo del modulo</b>	<b>La Danza Etnica Popolare</b>
	nell'immobilità imposta dal computer o dalla playstation.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>25 alunni del primo biennio della scuola secondaria di primo e/o di secondo grado e giovani adulti con bisogni didattici ed educativi speciali, nonché carenze formative di base provenienti da contesti familiari e sociali a rischio.</p> <p>La scuola insiste su un territorio dove il fenomeno della disoccupazione e della microcriminalità sono la norma. Non mancano anche situazioni di disagio di alunni provenienti da famiglie benestanti, ma disgregate o poco propense ad affiancare ed ascoltare i loro figli. Le alunne spesso risentono, oltre che delle situazioni di disagio comuni ai loro coetanei, anche dei condizionamenti provenienti da contesti in cui i pregiudizi e il conservatorismo più arretrato non concepiscono i diritti delle pari opportunità di genere. In tutti questi casi si rilevano fenomeni di carenze formative di base, che la scuola vuole prevenire e contrastare ampliando la propria offerta formativa con l'attivazione di un laboratorio musicale.</p>
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p><b>Le attività saranno così articolate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione al Suono Primitivo e al Gesto spontaneo;</li><li>• Breve percorso all'interno della tradizione della Musica Popolare del Sud Italia con particolare riferimento a quella della Regione Campania;</li><li>• Gli elementi base del Ballo tradizionale;</li><li>• I vari stili di Tammurriata e Tarantella;</li><li>• Altre forme varieguate della Danza Etnica (Pizzica tarantata, Salterello . . .);</li><li>• Utilizzo delle castagnette e il loro uso nel ballo;</li></ul> <p><b>I risultati attesi:</b> Il progetto intende far conoscere ed approfondire alcune danze e canti delle varie tradizioni popolari, con riferimento alla gestualità che caratterizza i diversi linguaggi del corpo, che comunica e</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La Danza Etnica Popolare</b>
	<p>traduce i luoghi del passato. Costruendo un clima di collaborazione e condivisione, si cercherà di condurre i partecipanti all'interiorizzazione dei molteplici aspetti della danza e della voce che canta, esprime, racconta.</p> <p>Le varietà dei linguaggi, la diversità espressiva con cui si declinano nella quotidianità, costituiscono una risorsa per l'arricchimento del patrimonio culturale che ogni identità sa riconoscere e ricercare nelle proprie radici.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>I Laboratori sono tra loro integrati in quanto sono tutti laboratori pratici, dove il ragazzo potrà scegliere e sviluppare le sue potenzialità. I Laboratori previsti sono però laboratori che possono condurre anche a competenze didattiche specifiche. Nei laboratori di questo genere certi apprendimenti curricolari possono essere veicolati ed acquisiti in modo alternativo, con il fare. Quindi vengono vissuti dai discenti come laboratori cui contribuire con idee che possano sviluppare, attraverso le sue attività, competenze disciplinari.</p>
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il laboratorio consta di 30 ore, l'attività sarà svolta nella prima parte dell'anno scolastico perché tale attività ludico formativa permette agli studenti più deboli di avvicinarsi alla scuola e a infondere in loro il senso di appartenenza.</p> <p>Non si prevedono uscite.</p> <p>La scuola sarà aperta in orario extracurricolare, due volte a settimana per 10 incontri (uno a settimana) di 3 ore ognuno, terminerà presumibilmente nel mese di dicembre.</p>
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Per la realizzazione del progetto si necessita di semplici strumenti già in possesso dalla scuola (pc, video proiettori, impianto audio). Mentre per la realizzazione dei prodotti multimediali saranno utilizzate applicazioni fornite dall'associazione.</p>
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>La cooperativa Flora è impegnata da diversi anni nella realizzazione di esperienze di integrazione scolastica a carattere laboratoriale che utilizzano metodologie innovative di piccolo gruppo e mirano a sviluppare competenze, autonomia e benessere in tutti i ragazzi che li frequentano. La cooperativa fornirà un docente esterno e un tutor esterno. Mentre l'Associazione Parresia ne curerà l'aspetto progettuale.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La Danza Etnica Popolare</b>
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>I contenuti progettuali sono espressamente finalizzati al raggiungimento di obiettivi educativi e formativi attraverso la sperimentazione di metodologie pedagogiche avanzate, nonché mediante l'utilizzo di strumentazioni didattiche multimediali e di tecniche compositive ed improvvisative. Per la realizzazione del modulo si utilizzerà la metodologia della Flipped Classroom lo spazio di apprendimento non sarà più il luogo in cui il docente trasmette le informazioni e gli studenti apprendono le stesse, ma diventa la sede in cui gli studenti lavorano, discutono e si confrontano sugli argomenti proposti relativi alla produzione multimediale e l'attività non termina a scuola ma a casa attraverso ulteriore interazione con il formatore gli studenti riceveranno nuove indicazioni che utilizzeranno durante la lezione successiva, grazie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione. L'incontro a scuola sarà il momento di sintesi e produzione.</p>
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Gli alunni saranno organizzati in piccoli gruppi di lavoro, ogni gruppo svilupperà distinte fasi del progetto. In particolar modo i gruppi si occuperanno di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione immagini, montaggio, regia, editing video</li><li>• Acquisizione del suono, rielaborazione del suono, gestione degli strumenti virtuali, editing</li></ul> <p>Interagiranno necessariamente tra loro per la realizzazione finale del lavoro. Il formatore coordinerà i gruppi, mentre in modalità blended riferirà agli studenti i compiti da realizzare nell'incontro in presenza, quali le tecniche, i tempi, i risultati.</p> <p>Prima fase, propedeutica alle successive, denominata "a tavolino" sarà il momento della scelta della tematica per poi passare ad una fase "on the road" in cui il lavoro di gruppo è fondamentale. Il gruppo, infatti, guidato dal docente esperto, andrà alla ricerca di elementi caratterizzanti la propria quotidianità (luoghi e suoni) e li fisserà grazie all'utilizzo del telefonino. Una volta acquisiti gli elementi i gruppi provvederanno a renderlo materiale utile alla realizzazione del prodotto audio/video. Interessanti la figura dell'esperto-insegnante, figura trasversale che non porrà alcuna distanza tipica del rapporto insegnante/alunno, sarà invece parte integrante del gruppo per un costante confronto razionale e creativo. L'innovazione è intrinseca al ruolo che l'esperto assume nell'interazione con gli alunni il concetto di gruppo è in tal modo rafforzato. Gli studenti, stimolati da un'idea da loro stessi partorita, entusiasti dall'utilizzo di nuove tecnologie, stupiti dalla possibilità di poter reinterpretare la realtà dandone un nuovo significato,</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>La Danza Etnica Popolare</b>
	lavoreranno fiancheggiandosi vicendevolmente. Data la proposta di utilizzo di nuove piattaforme audio-video di tipo professionale l'esperto si preoccuperà di far sì che l'apprendimento e l'utilizzo dei software sia il più possibile deduttivo e applicativo.
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>La strategia del lavoro di rete della cooperativa si fonda su cinque punti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Sulle <b>risorse esistenti</b> (famiglia, amici, ...) e sulle <b>risorse attivabili</b> (vicinato, parrocchia, associazioni, volontari);</li><li>2. Sulle necessità di integrare le <b>reti organizzative</b> (quelle formali) con le <b>reti di aiuto</b> (quelle individuali);</li><li>3. Sulle necessità di integrare le <b>reti formali</b> (servizi) con le <b>reti informali</b> (famiglia, amici, vicini, ecc.) e con le reti semi-informali (volontari e associazioni);</li><li>4. Sul collegamento tra gli interventi erogati dai <b>servizi pubblici</b> e quelli erogati dai <b>servizi non pubblici</b>;</li><li>5. Sulle capacità di sviluppare una <b>cultura valutativa</b> capace di avviare e sostenere i processi di apprendimento e di trasformazione di tutta la struttura reticolare.</li></ol> <p>Per valorizzare il contesto locale e creare inter-relazioni efficaci fra i vari attori presenti (sistema scolastico, sistema produttivo, terzo settore, sistema sociale) la cooperativa ha realizzato progetti in sinergia con le diverse forze attive sul territorio per incrementare azioni condivise volte a mettere in rete le risorse e le eccellenze per condividere conoscenze: questa è la leva per la generazione di valore.</p>
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Nella fase di progettazione l'<b>esperto</b> propone un lavoro in cui gli aspetti tecnico-organizzativi si coniugano con quelli pedagogico-didattici del docente dell'istituzione scolastica proponente, in tal modo la sintesi <b>progettuale</b> prende corpo.</p> <p>Nella fase di realizzazione il <b>docente esterno</b> si coordinerà con il <b>docente interno</b> che gli darà tutte le coordinate necessarie alla conoscenza dei destinatari, mentre il <b>tutor esterno</b> condividerà le innovazioni metodologiche con i docenti. Verificata l'efficacia dell'innovazione la metodologia entrerà a sistema.</p>
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>5.000,00 €</b>



Titolo del modulo	Sportello d'ascolto
<p><b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>L'intervento mira a valorizzare la genitorialità, i genitori e le loro competenze.</p> <p>L'obiettivo è anche quello di aiutare i genitori ad assolvere degnamente a questa importante funzione, ipotizzando che genitori competenti aiutino a crescere con autostima e sicurezza, promuovendo lo sviluppo al meglio delle possibilità personali.</p> <p>Ulteriore obiettivo sarà quello di accompagnare e orientare le famiglie in un percorso che li aiuti, attraverso momenti di confronto, nella costruzione di un ambiente educativo costruttivo.</p> <p>Il modulo prevede un intervento specifico di servizi di sostegno alla genitorialità per le famiglie con i minori in difficoltà, soprattutto se in presenza di minori con disturbo dello spettro autistico.</p>
<p><b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Studenti iscritti, studenti delle scuole del CPIA del territorio e ai giovani fino ai 25 anni di età.</p> <p>Più precisamente i destinatari dello sportello sono: 1) tutti i ragazzi che nelle varie fasi di crescita necessitano di confrontarsi ed avere un supporto al di fuori del contesto familiare e scolastico, per affrontare i propri disagi ed orientarsi verso le scelte più consone alle proprie caratteristiche; 2) le famiglie dei ragazzi che ad oggi date le molteplici trasformazioni a livello sociale, economico e culturale risultano essere in continua difficoltà nell'educazione ma in modo particolare nella comprensione e relazione dei propri figli; 3) le famiglie che nel corso della vita devono affrontare la disabilità/disagio psichico dei propri figli. Il numero dei destinatari che può usufruire dello sportello è di circa <b>25 utenti tra giovani e famiglie</b>. Supportare e sostenere qualsiasi forma di disagio è fondamentale, sia come prevenzione di eventuale amplificazione del problema sia come azione terapeutica ed elaborare le proprie emozioni e vissuti negativi, creare giusti spazi per se stessi, individuare nuove strategie di comportamento.</p>
<p><b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p><b>I Fase</b> : Promozione, Divulgazione, e Sensibilizzazione: Produzione di materiale informativo; Incontri con Docenti, Operatori Sociali per la presentazione del progetto e delle attività previste affinché queste figure si propongano come promotori e divulgatori dell'iniziativa</p> <p><b>II Fase:</b> Intervento, Verifiche e Valutazioni</p> <p>* Apertura sportello ascolto: spazio a disposizione di alunni e genitori, teso a dissipare dubbi e a fornire informazioni.</p>





Titolo del modulo	Sportello d'ascolto
	<p>* Rilevazione, analisi e monitoraggio dei fabbisogni formativi dei ragazzi attraverso i seguenti strumenti: test, interviste e questionari.</p> <p>* Informazione: 1) endogena, cioè relativa alla conoscenza del Sé: attitudini, competenze pregresse, abilità, interessi, ambizioni, disagi;</p> <p>2) esogena, cioè relativa alla conoscenza della realtà familiare, economica e sociale, del gruppo dei pari, quindi alle possibili opportunità formative, di sviluppo e professionali.</p> <p>Inoltre, le problematiche rilevate in seguito alla somministrazione di test e questionari possono essere discusse, commentate e riviste con i ragazzi in modo da suggerire strategie di risoluzione delle stesse.</p> <p><b>III Fase:</b> Bilancio di competenze e percorsi formativi tematici</p> <p>Compilazione e restituzione di una cartella contenente l'accertamento delle competenze, la descrizione delle abilità, delle attitudini, delle potenzialità, delle possibili soluzioni a un disagio manifestato, in modo tale da poter canalizzare azioni e soluzioni consigliate in specifici percorsi educativi e formativi.</p> <p>I risultati attesi dall'intervento sono molteplici in prima istanza per i genitori: riduzione dello stato di stress e di ansia, assunzione di nuove capacità di problem solving, riequilibrio delle proprie funzioni, miglioramento delle capacità relazionali con i propri figli.</p> <p>I risultati attesi per i minori riduzione dello stato di frustrazione e della rabbia sotteso all'incapacità di essere compreso e percepito, miglioramento delle abilità comunicative e relazionali,</p> <p>I due interventi hanno come macro obiettivo quello di migliorare la comunicazione tra i genitori e figli, definire una relazione più adeguata tra di essi, mettere a confronto le diverse famiglie superando la sensazione e la convinzione di essere soli.</p>
<p><b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b></p> <p>Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate</p> <p><b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Il modulo si inserisce in un ampio progetto teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale contribuendo, in un'ottica di benessere, ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire e/o affrontare eventuali disagi.</p>
<p><b>Durata e articolazione temporale del modulo</b></p> <p>Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti.</p>	<p>Il modulo prevede un appuntamento settimanale di 3 ore nelle sedi del CPIA in locali adeguati e a norma per un totale di 30 ore</p> <p>Le attività si svolgeranno presumibilmente dal mese di dicembre 2016 a marzo 2017.</p>



Titolo del modulo	Sportello d'ascolto
<b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Materiale cartaceo per la somministrazione dei test e la valutazione degli stessi oltre ad una postazione computer per l'inserimento dei dati degli utenti.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il partner coinvolto è l'Associazione S.V.T. che fornirà un esperto psicoterapeuta ed un educatore-tutor mentre l'Associazione Parresia contribuirà fornendo un progettista esterno qualificato.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo presenta, per la qualità del servizio proposto, delle caratteristiche standardizzabili e quindi trasferibili al di là delle differenze dei contesti garantendone così la replicabilità.  Inoltre la forte esigenza del territorio di questo servizio garantirà l'interesse di più interlocutori istituzionali e quindi un riscontro su larga scala.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	I servizi di sostegno alla genitorialità generalmente sono gestite dai consultori territoriali molti dei quali con lunghe liste di attesa, inoltre i servizi offerti sono delle consulenze e non percorsi psicoterapeutici.  Il modulo prevede un interventi mirati alla famiglia, all'orientamento ed alla informazione. La necessità di un supporto psicologico e di un intervento riabilitativo è un'esigenza costante nel tempo a prescindere dal territorio di appartenenza dati i molteplici casi di famiglie con minori multiproblematici e date gli scarsi se non esigui servizi e risorse a disposizione di codesti utenti.  L'attività di consulenza è rivolta al territorio instaurando un dialogo con la scuola che non diviene esclusivo punto di riferimento per gli studenti ma che assume il ruolo istituzione del territorio dove si possono creare sinergie coinvolgendo studenti, famiglie, giovani che necessitano di un luogo dove avere risposte e sostegno.
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Di seguito l'elenco delle sedi associate del CPIA Napoli Città 2, punti di erogazione di percorsi di istruzione del I livello didattico per alunni adulti e giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età senza titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che non abbiano soddisfatto l'obbligo di istruzione:  I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli I.C. F. Mastriani (Carcere di Poggioreale), Napoli





<b>Titolo del modulo</b>	<b>Sportello d'ascolto</b>
	I.C. Volino-Croce-Arcoleo sedi di Via De Gasparis, Napoli I.C. A. Casanova-S.M. di Costantinopoli, Piazza Cavour, 25, Napoli I.C. Bovio-Colletta Corso Garibaldi,330, Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Ist.Penitenziario di Nisida), Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Carcere di Poggioreale), Napoli Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buozzi 55, Napoli
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo prevede <b>1 progettista esterno</b> con esperienza che strutturi al meglio un percorso/servizio così complesso che coinvolge sia giovani che le famiglie. Insieme ad <b>1 codocente della Scuola</b> si procederà a stilare un piano operativo.  Inoltre lo sportello necessita di <b>1 psicoterapeuta</b> ed <b>1 tutor-educatore</b> professionale con competenze nella relazione con le diverse fasce d'età dei ragazzi e che abbiano buone capacità relazionali con le famiglie.  Tali professionalità devono possedere competenze anche nel trattare casi di disturbo dello spettro autistico. Lo psicoterapeuta si interesserà di tutte le fasi progettuali del modulo ivi compreso le consulenze individuali supportato da un educatore.
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>3.600,00 €</b>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Italiano per lo studio (due moduli da 30 ore)</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo si pone la finalità generale di favorire il successo scolastico degli alunni stranieri, di contrastare il fenomeno dell'abbandono in età dell'obbligo e di incentivare la prosecuzione degli studi, anche in età adulta, nella scuola italiana coerentemente con i principi della strategia Europea 2020 di <i>lifelong learning</i> .  Si concretizza pertanto nella realizzazione di un percorso di potenziamento linguistico centrato sullo sviluppo delle competenze CALP (ossia delle competenze cognitivo-accademiche) con i seguenti obiettivi specifici: favorire negli studenti la presa di coscienza delle specificità della lingua italiana <i>per lo studio</i> ; rafforzare le competenze linguistiche CALP;



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Italiano per lo studio (due moduli da 30 ore)</b>
	favorire la maturazione di strategie di studio adeguate; promuovere l'autonomia nell'apprendimento.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Destinatari dell'intervento saranno 25 adolescenti e giovani fino a 25 anni di età di madrelingua non italiana. Il modulo si rivolge a stranieri già inseriti in percorsi di istruzione secondaria superiore o che siano interessati a intraprenderne uno nuovo. Nell'individuazione dei beneficiari si privilegeranno gli adolescenti con maggiori difficoltà di inserimento scolastico e i giovani realmente intenzionati ad avviare percorsi scolastici superiori con necessità di sostegno didattico.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo si sostanzia <b>di due percorsi di 30h</b> articolati in 3 fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Analisi dei bisogni e progettazione degli interventi. In questa fase si definiranno i profili linguistico-comunicativi degli apprendenti, valutando il loro livello linguistico in italiano L2 e le competenze pregresse nelle micro lingue dell'area umanistica. Si provvederà, inoltre, a far emergere specifici bisogni, difficoltà ed interessi per una progettazione partecipata dei contenuti e delle modalità dell'intervento didattico.</li><li>2. Realizzazione del percorso didattico. In questa fase si implementeranno le attività di supporto formativo utilizzando una metodologia che prediligerà la partecipazione attiva e l'apprendimento cooperativo dei beneficiari. Si terranno lezioni a cadenza settimanale nelle quali si lavorerà su: lettura e comprensione dei testi; individuazione di parole chiave; rafforzamento ed ampliamento del lessico specifico; creazione di mappe concettuali; creazione di ipertesti; attività di recupero e rinforzo attraverso di software open-source per la didattica.</li><li>3. Restituzione del percorso didattico e autovalutazione dei risultati raggiunti. In questa fase, gli studenti saranno coinvolti nella realizzazione di prodotti multimediali attraverso i quali potranno mettere in pratica le competenze acquisite. In un evento conclusivo, gli stessi condivideranno i risultati della propria esperienza didattica e saranno poi partecipi di un processo di autovalutazione e valutazione collettiva. I materiali prodotti confluiranno in un blog che sarà presentato al termine del modulo.</li></ol> <p>I principali risultati attesi che ci si ripropone di raggiungere</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Italiano per lo studio (due moduli da 30 ore)</b>
	attraverso la realizzazione del modulo sono: R.1. Aumento della consapevolezza delle caratteristiche e delle funzioni specifiche dell'italiano per lo studio; R.2. Incremento delle competenze CALP; R.3. Rafforzamento della capacità di gestione del materiale didattico per un metodo di studio efficace; R.4. Potenziamento dell'autonomia nello studio; R.5. Rafforzamento della motivazione e dell'interesse nel proseguire gli studi nella scuola pubblica italiana.
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Le fasi previste nel modulo sono strettamente collegate alle competenze acquisite o in via di acquisizione e/o consolidamento al lavoro curricolare dell'utenza del CPIA Napoli Città 2 e sviluppate e articolate secondo quelle che sono le linee guida educative e didattiche; inoltre durante il percorso i ragazzi avranno la possibilità di sfruttare le competenze acquisite durante le ore curricolari per conseguire la certificazione L2, obiettivo primario dell'Istituto CPIA per favorire l'integrazione degli stranieri.
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	L' Istituto garantirà 2 aperture settimanali della scuola in orario extracurricolare per i destinatari. Il modulo avrà durata complessiva di <b>60 ore suddivise in due percorsi di 30 ore ciascuno</b> . <b>Il primo modulo</b> si articolerà in <b>10</b> incontri di 3 ore per <b>un appuntamento</b> a settimana presumibilmente da dicembre 2016 a marzo 2017 <b>Il secondo modulo</b> si articolerà in <b>10</b> incontri di 3 ore per <b>due</b> appuntamenti settimanali presumibilmente da marzo 2017 ad aprile 2017
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Per la realizzazione del modulo saranno necessarie apparecchiature di riproduzione audio-video e di contenuti multimediali. Sarà utilizzato inoltre materiale didattico specifico (libri di testo e schede operative calibrate sui bisogni linguistici).
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza	Il modulo prevede il coinvolgimento di due esperti dell'ente partner Associazione Traparentesi Onlus, che programmeranno e gestiranno i due percorsi previsti. I formatori avranno



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Italiano per lo studio (due moduli da 30 ore)</b>
Max 500 caratteri spazi inclusi	formazione specifica ed esperienza nella didattica dell'italiano L2, nella mediazione culturale ed in temi legati all'integrazione e all'intercultura.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo Max 1.500 caratteri spazi inclusi	La validità del modulo proposto risiede nell'affrontare bisogni urgenti e attuali con modalità e tecniche già validate in contesti simili. Ulteriore punto di forza risiede nella collaborazione già sperimentata tra l'ente proponente e l'ente partner. Il modulo, inoltre, consentirà di produrre materiali didattici a carattere innovativo attraverso il ricorso alle nuove tecnologie. I materiali raccolti resteranno a disposizione dell'istituto a supporto della didattica curricolare.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati Max 2.500 caratteri spazi inclusi	<p>Per le attività di studio si privilegeranno gli approcci didattici umanistico-affettivo e funzionale, e si utilizzeranno metodologie innovative legate all'apprendimento cooperativo per stimolare il protagonismo e l'interdipendenza positiva. Si farà largo uso di strumenti informatici quali: software open-source per la didattica della lingua (es. hotpotatoes); programmi per l'archiviazione e condivisione di documenti (es. drop-box, google drive), per la produzione di mappe concettuali (es. mindmeister), per l'editing cooperativo e la creazione di ipertesti (es. wikispace), per la condivisione video (es. youtube), per la creazione di semplici blog (es. wordpress, blogspot).</p> <p>Si lavorerà per incrementare negli apprendenti le competenze utili a gestire tali strumenti in situazioni di autoapprendimento o di flipped-classroom, anche a corso concluso.</p>
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. Max 1.000 caratteri spazi inclusi	<p>Associazione Traparentesi Onlus e di seguito l'elenco delle sedi associate del CPIA Napoli Città 2, punti di erogazione di percorsi di istruzione del I livello didattico per alunni adulti e giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età senza titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che non abbiano soddisfatto l'obbligo di istruzione:</p> <p>I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli I.C. F. Mastriani (Carcere di Poggioreale), Napoli I.C. Volino-Croce-Arcoleo sedi di Via De Gasparis, Napoli I.C. A. Casanova-S.M. di Costantinopoli, Piazza Cavour, 25, Napoli I.C. Bovio-Colletta Corso Garibaldi, 330, Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Ist. Penitenziario di Nisida), Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Carcere di Poggioreale), Napoli</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Italiano per lo studio (due moduli da 30 ore)</b>
	Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buozzi 55, Napoli
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	L'architettura del modulo si poggerà su un'equipe di lavoro composta da due formatori con comprovata esperienza nella didattica delle discipline oggetto di studio, nella didattica dell'italiano L2 e nella comunicazione interculturale. Inoltre, il gruppo di lavoro potrà contare su un modello organizzativo già sperimentato in precedenti esperienze di collaborazione avvenute tra i partner che prevedono il confronto continuo tra il docente dell'istituto, il tutor interno e altri 2 esperti esterni coinvolti per le fasi di test e verifica.
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>8.200,00 €</b>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Cinema per la didattica</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	Realizzazione di una rassegna cinematografica sui temi della cittadinanza attiva. Questa attività nasce dalla convinzione che il cinema possa e debba svolgere un ruolo educativo, didattico e pedagogico fondamentale nella formazione dei cittadini, anche grazie alla sua capacità, in quanto genere e linguaggio, di investire e sollecitare contemporaneamente le dimensioni cognitive, emozionale ed esperienziale. Inoltre, la rassegna vuole ribadire l'importanza della visione in sala di opere cinematografiche, su un grande schermo e in una dimensione sociale.
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	I destinatari dell'attività saranno selezionati dall'istituto scolastico e comprenderanno una platea di 25 -30 giovani fino ai 25 anni di età, italiani e stranieri.
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	La rassegna si realizzerà in una sede dell'istituto scolastico adeguato e a norma dotata di ambienti e strumentazioni adatti alla proiezione. Si articolerà in 10 incontri di 3 ore. Ogni proiezione sarà accompagnata da un lavoro didattico di preparazione, attraverso il lavoro di un esperto, che predisporrà materiale didattico - informativo di presentazione del film e che





<b>Titolo del modulo</b>	<b>Cinema per la didattica</b>
	consentirà agli insegnanti delle classi coinvolte di preparare gli alunni alla visione.  Alla visione del film seguirà un dibattito animato e coordinato dall'esperto/curatore della rassegna, che risponderà alle domande della platea e fornirà ulteriori informazioni, laddove siano richieste.
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo vede nel cinema uno strumento per veicolare valori condivisi, momenti di crescita umana creativa e aggregazione sociale positiva. Il cinema può essere un mezzo attraverso cui prevenire il disagio sociale e insicurezza, e permette di scambiarsi esperienze e stati d'animo, crescere più rapidamente e in maniera più naturale in relazione alle esigenze ed ai bisogni di persone di ogni età.  Il percorso favorisce un clima di collaborazione e rispetto ed accresce la capacità di relazionarsi con gli altri.
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo, si articolerà in due appuntamenti settimanali di tre ore da Aprile 2017 a maggio 2017, per una durata complessiva di 30 ore.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Arci Movie e Mediateca il Monello selezioneranno film che poi metteranno disposizione della scuola per la proiezione e produrranno tutto il materiale didattico propedeutico alla visione del film e necessario all'attività didattica del modulo.
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	L'Arci Movie e Mediateca il Monello forniranno i film selezionati per la rassegna, si occuperanno di fornire i <b>2 esperti</b> che cureranno tutte le fasi del modulo, e si occuperanno della progettazione ed organizzazione complessiva della rassegna.
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	La sostenibilità dell'azione è determinata dalle competenze che l'associazione mette a disposizione, dal grande interesse didattico mostrato negli anni dalla scuola nei confronti dell'educazione all'audiovisivo e dalla passione degli studenti nei confronti del mezzo cinema.  La replicabilità è garantita dalla necessità che l'istituzione scolastica e gli studenti sentono rispetto alla spendibilità di tali competenze in una società moderna e caratterizzata da una forte



Titolo del modulo	Cinema per la didattica
<p><b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>dimensione comunicativa.</p> <p>In società in cui gli studenti tendono sempre più a parcellizzare la loro vita sociale e a dedicare tante ore alla visione di immagini (film, video, videogiochi, youtube) chiusi nella loro stanza, l'idea di proporre una rassegna in cui ribadire con forza che il cinema è un'esperienza sociale, quindi da fruire collettivamente, può oggi essere considerata un elemento di originalità. La visione sul grande schermo, che permette di vedere dettagli altrimenti invisibili, e la possibilità di far dialogare la propria sensibilità a quella della sala durante una proiezione, sono elementi fondamentali per provare a sviluppare e formare il pubblico di oggi e eventualmente di domani.</p>
<p><b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Arci Movie , Mediateca il Monello e</p> <p>di seguito l'elenco delle sedi associate di Napoli est del CPIA Napoli Città 2: I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli e Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buoizzi 55, Napoli</p> <p>Arci Movie, inoltre, ha oltre 1.500 soci ed è radicata e interagisce con la comunità locale del territorio della periferia est di Napoli e della provincia vesuviana, collaborando con circa 40 istituti scolastici, stringendo protocolli di legalità con la Municipalità VI di Napoli, organizzando rassegne ed eventi con diversi comuni, oltre ad avere relazioni stabili con istituzioni regionali quali Film Commission Campania, il Teatro San Carlo e i principali istituti di cultura internazionali.</p> <p>Mediateca Il Monello nasce nel 2003 da Arci Movie come associazione culturale che si occupa della conservazione a Ponticelli di un patrimonio audiovisivo di circa 8000 film</p>
<p><b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b></p>	<p>Arci Movie e Mediateca il Monello metteranno a disposizione del progetto un team di risorse umane composto da :</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) Progettista</li><li>1) Segreteria didattica per la produzione del materiale didattico;</li><li>1) Docente esperto di didattica del cinema.</li></ol> <p>Inoltre il team sarà affiancato da un docente interno</p>





<b>Titolo del modulo</b>	<b>Cinema per la didattica</b>
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>€ 3.400,00</b>

<b>Titolo del modulo</b>	<b>Lo sport è di tutti i colori</b>
<b>Descrizione sintetica del modulo e obiettivi specifici</b> Descrivere finalità e contenuti del modulo evidenziando i principali obiettivi specifici perseguiti. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Le attività motorie e sportive promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile. Ciò si verifica, soprattutto, negli sport di squadra e comunque nelle attività fatte in gruppo. In questo modulo si intende attivare una cooperazione sinergica nello sviluppo di azioni finalizzate a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Contrastare le forme di discriminazione razziale e di intolleranza</li><li>• Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso obiettivi specifici: utilizzare lo sport come strumento al servizio delle politiche di welfare, socio-educative e culturali, come "occasione per conciliare l'individualismo geneticamente inserito nel nostro stile di vita, per apprendere dall'esempio di generosità e gratuità"</li></ul> <p>Il CPIA Napoli Città 2 è consapevole che il percorso di integrazione di giovani stranieri non è sempre facile pertanto attraverso le attività sportive intende sostenere questo percorso mettendo in rete i giovani italiani e stranieri : sono questi i protagonisti del modulo teso al recupero e alla socializzazione attraverso alcune discipline a scelta tra calcio, cricket o pallavolo.</p>
<b>Destinatari</b> Individuare la natura e il numero dei destinatari evidenziando le motivazioni di coinvolgimento <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	<p>I destinatari del modulo sono 20 alunni italiani e stranieri a rischio dispersione scolastica. In particolare si prevede di privilegiare la partecipazione di soggetti disagiati che hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• situazioni familiari con disagio socio – culturale;</li></ul>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Lo sport è di tutti i colori</b>
	<p>minori segnalati ai servizi di assistenza sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• minori a rischio di abbandono scolastico, di bullismo, di fenomeni di piccola criminalità e devianza sociale.</li></ul>
<b>Fasi realizzative</b> Descrivere l'articolazione delle attività, i contenuti e i risultati attesi <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo si articola in due momenti :</p> <p>1) è lo sviluppo tra i membri di un senso di appartenenza mediante fiducia, conoscenza e condivisione dei valori e dell'obiettivo, attraverso esperienze comuni e la creazione di un'immagine di squadra (foto, gadget, ecc).</p> <p>2) è formato dalle attività sportive che portino tutti ad una esperienza di successo sull'obiettivo prefissato in modo da aumentare la motivazione intrinseca di ogni partecipante. Le attività proposte saranno centrate sul gioco, sul movimento e sulla corporeità e tutti i contenuti saranno tutti quelli riguardanti la formazione dello schema corporeo , con particolare attenzione, per quanto riguarda la coordinazione generale, alla seguente progressione didattica: da schemi motori di base a schemi motori complessi, da schemi chiusi (senza variabili esterne) a schemi aperti.</p> <p><b>Risultati attesi :</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).</li><li>• essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme).</li><li>• riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).</li></ul> <p>E' prevista nell'ambito del modulo una fase di monitoraggio iniziale, intermedia e finale attestante la corrispondenza del modulo alle aspettative dei soggetti coinvolti l'efficacia delle metodologie applicate, la funzionalità organizzativa, il livello di partecipazione e il miglioramento nelle relazioni interpersonali. Sarà organizzato un piccolo campionato in cui saranno coinvolti i partecipanti con premiazione finale.</p>
<b>Eventuali connessioni funzionali con altri moduli</b> Esprimere in forma sintetica eventuali connessioni del modulo in parola con altri moduli previsti dall'intervento proposto, evidenziando l'integrazione dei contenuti e delle attività programmate <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	<p>Il modulo si inserisce in un ampio progetto teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale contribuendo, in un'ottica di benessere, ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire e/o affrontare eventuali disagi.</p>



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Lo sport è di tutti i colori</b>
<b>Durata e articolazione temporale del modulo</b> Indicare durata del modulo, numero di ore dedicate, aperture settimanali della scuola, numero di uscite, mesi prevalenti. <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	I moduli della durata complessiva di 60 ore si attiverà nel periodo maggio – luglio 2017 compreso. L' Istituto garantirà 2 aperture settimanali di tre ore in orario pomeridiano ed extracurricolare.  Sono previste <b>4 uscite</b> sul territorio per condividere e partecipare momenti di aggregazione e di allenamento/competizione con altre scuole presenti sul territorio cittadino.
<b>Beni e attrezzature</b> Indicare la tipologia e le caratteristiche dei beni necessari alla realizzazione delle attività previste dal modulo <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Lo svolgimento delle attività motorie avviene nella palestra, negli spazi aperti attrezzati e non, e comunque adeguati e a norma. Saranno utilizzati materiali e attrezzature di vario tipo ( palle colorate, palloni, clavette, pallone da pallavolo, bacchette, coni, ostacoli, panche, materassini, tappeti, mazze da cricket ... )
<b>Partner coinvolti nella realizzazione del modulo</b> Descrivere l'apporto dei partner con relativo dettaglio sintetico delle attività di loro diretta competenza <b>Max 500 caratteri spazi inclusi</b>	Il Comitato Regionale Uisp Campania, da più di trenta anni porta sul territorio campano i principi dell'Uisp Nazionale, ed ha come finalità la promozione e valorizzazione del territorio, la proposta costante dello sport alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo. La UISP metterà a disposizione <b>1 esperto</b> per l'erogazione del percorso e <b>1 tutor-educatore</b> .
<b>Sostenibilità e replicabilità del modulo</b> Descrivere i principali elementi di sostenibilità e replicabilità del modulo <b>Max 1.500 caratteri spazi inclusi</b>	Il modulo presenta, per la qualità del servizio proposto, delle caratteristiche standardizzabili e quindi trasferibili al di là delle differenze dei contesti garantendone così la replicabilità.  Inoltre la forte esigenza del territorio di questo servizio garantirà l'interesse di più interlocutori istituzionali e quindi un riscontro su larga scala.
<b>Originalità delle attività ed approcci metodologici innovativi</b> Descrivere caratteristiche organizzative e peculiarità del modulo evidenziando i principali elementi di originalità e di innovazione dei metodi e strumenti impiegati <b>Max 2.500 caratteri spazi inclusi</b>	Ogni attività si sviluppa attraverso un processo di interazione fra l'allievo e l'insegnante il quale non dovrà esclusivamente trasmettere delle conoscenze o creare delle abilità nei partecipanti, bensì guidare e stimolare un lavoro personale che lo condurrà alla formazione delle attitudini. La funzione di un docente consiste nel progettare e ordinare quelle attività che dovranno condurre gli allievi ad un apprendimento autonomo. Saranno loro a diventare protagonisti del loro percorso di lavoro, imparando a confrontarsi, ad applicare schemi, verificandone le conseguenze e, quindi, a strutturare itinerari interattivi in cui tutti potranno dare in proprio contributo,



<b>Titolo del modulo</b>	<b>Lo sport è di tutti i colori</b>
	accrescendo la propria autostima.  Vi sarà un'alternanza di metodi induttivi e deduttivi, dando maggiore rilevanza all'utilizzo dei metodi induttivi, dal momento di esplorazione, si favorisce la sperimentazione, si favorisce la sperimentazione attraverso l'esecuzione autonoma del gesto e si aiuta alla comparazione attraverso il confronto con gli altri.
<b>Reti di partenariato</b> Descrivere la rete di partenariato messa in campo e le interazioni con il territorio e la comunità locale di riferimento. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	UISP e di seguito l'elenco delle sedi associate del CPIA Napoli Città 2, punti di erogazione di percorsi di istruzione del I livello didattico per alunni adulti e giovani che abbiano compiuto i sedici anni di età senza titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e che non abbiano soddisfatto l'obbligo di istruzione:  I.C. Porchiano-Bordiga, Via Argine 917/b, Napoli I.C. F. Mastriani (Carcere di Poggioreale), Napoli I.C. Volino-Croce-Arcoleo sedi di Via De Gasparis, Napoli I.C. A. Casanova-S.M. di Costantinopoli, Piazza Cavour, 25, Napoli I.C. Bovio-Colletta Corso Garibaldi,330, Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Ist.Penitenziario di Nisida), Napoli I.C. Miraglia-Sogliano (Carcere di Poggioreale), Napoli Scuola Secondaria Statale di I grado F. Solimena C.so B. Buozzi 55, Napoli
<b>Gruppo di lavoro</b> Descrivere le professionalità che si intende impiegare nelle diverse fasi progettuali definendo una sorta di organigramma di progetto e specificando intensità e tipologia di relazione prevista fra le diverse figure professionali impegnate al fine di evidenziare la solidità e l'affidabilità del modello organizzativo. <b>Max 1.000 caratteri spazi inclusi</b>	UISP metterà a disposizione <b>1 esperto</b> per l'erogazione del percorso , e <b>1 educatore</b> che saranno affiancati sinergicamente da <b>1 docente interno</b> della scuola ed <b>1 tutor interno</b> . Cureranno la programmazione delle varie fasi di lavoro di loro diretta competenza stilando un diario di bordo e programmando una verifica iniziale , intermedia e finale .
<b>Costo stimato del modulo</b>	<b>6.600,00 €</b>



## Cronoprogramma di progetto

ID	MODULO ATTIVITA'	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10
1	La pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme										
2	La Danza Etnica Popolare										
3	Sportello d'ascolto										
4	Italiano per lo studio										
5	Italiano per lo studio										
6	Cinema per la didattica										
7	Sport										
8											

## PIANO DEI COSTI

<b>A. COSTO TOTALE DEL PROGETTO</b>		<b>€ 55.000,00</b>	
<b>B. COSTI DIRETTI</b>		<b>Importi (euro)</b>	<b>Importi (%)</b>
<b>MACROVOCE B1 PREPARAZIONE</b>			
<b>B 1.1</b>	Progettazione interna	<b>2.000,00</b>	
<b>B 1.2</b>	Progettazione esterna	<b>2.000,00</b>	
<b>B 1.3</b>	Pubblicizzazione e promozione del progetto	<b>1.000,00</b>	
<b>B 1.4</b>	Elaborazione dispense didattiche personale interno	<b>250,00</b>	
<b>B 1.5</b>	Elaborazione dispense didattiche personale esterno	<b>250,00</b>	
<b>TOTALE B1 PREPARAZIONE Max 10%</b>		<b>5.500,00</b>	<b>10%</b>



#### MACROVOCE B2 REALIZZAZIONE

<b>B 2.1</b>	Retribuzione ed oneri personale interno	<b>8.000,00</b>	
<b>B 2.2</b>	Collaborazioni professionali docenti esterni	<b>12.000,00</b>	
<b>B 2.3</b>	Retribuzione ed oneri personale codocente interno o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	<b>1.200,00</b>	
<b>B 2.4</b>	Collaborazioni professionali codocenti esterni o con funzioni di orientamento, accompagnamento e counselling interno	<b>1.200,00</b>	
<b>B 2.5</b>	Retribuzioni ed oneri tutor interni	<b>4.300,00</b>	
<b>B 2.6</b>	Collaborazioni professionali tutor esterni	<b>3.600,00</b>	
<b>B 2.7</b>	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	<b>1.050,00</b>	
<b>B 2.8</b>	Assicurazioni private e aggiuntive	<b>500,00</b>	
<b>B 2.9</b>	Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata	<b>1.500,00</b>	
<b>B 2.91</b>	Utilizzo attrezzature per l'attività programmata	<b>1.400,00</b>	
	ALTRO – Uscite esterne	<b>1.000,00</b>	
<b>TOTALE B2 REALIZZAZIONE MIN 65%</b>		<b>35.750,00</b>	<b>65%</b>

#### MACROVOCE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI

<b>B 3.1</b>	Incontri e seminari	<b>1.500,00</b>	
<b>B 3.2</b>	Elaborazione report e studi e materiali di divulgazione	<b>2.800,00</b>	
<b>B 3.3</b>	Pubblicazioni finali	<b>1.200,00</b>	
<b>TOTALE B3 DIFFUSIONE DEI RISULTATI MAX 10%</b>		<b>5.500,00</b>	<b>10%</b>

#### MACROVOCE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

<b>B 4.1</b>	Valutazione finale dell'operazione o del progetto	<b>300,00</b>	
<b>B 4.2</b>	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	<b>1.600,00</b>	
<b>B 4.3</b>	Retribuzioni ed oneri coordinatore interno	<b>1.500,00</b>	
<b>B 4.4</b>	Collaborazione professionale coordinatore esterno	<b>200,00</b>	
<b>B 4.5</b>	Personale non docente dipendente —Retribuzioni ed oneri	<b>1.600,00</b>	
<b>B 4.6</b>	Collaborazioni professionali personale non docente — Compensi	<b>100,00</b>	
<b>B 4.7</b>	Personale autonomo a "Prestazione d'opera"	<b>100,00</b>	
<b>B 4.8</b>	Rimborsi spese	<b>100,00</b>	
<b>TOTALE B4 DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO MAX 10%</b>		<b>5.500,00</b>	<b>10%</b>

<b>B TOTALE COSTI DIRETTI</b>		<b>52.250,00</b>	
-------------------------------	--	------------------	--

#### C. COSTI INDIRETTI IMPORTI

<b>C. 1.1</b>	Amministrazione e contabilità generale (civiltico, fiscale)	<b>600,00</b>	
<b>C. 1.2</b>	Forniture per ufficio	<b>800,00</b>	
<b>C. 1.3</b>	Servizi ausiliari (centralino, portineria, sicurezza, etc)	<b>700,00</b>	
<b>C. 1.4</b>	Pubblicità istituzionale	<b>650,00</b>	
<b>C TOTALE COSTI INDIRETTI MAX 5%</b>		<b>2.750,00</b>	<b>5%</b>



TOTALE COSTO DEL PROGETTO (A=B+C)	55.000,00	100%
-----------------------------------	-----------	------

IL PRESENTE FORMULARIO SI COMPONE DI N. 36 PAGINE

DATA 21/07/2016



TIMBRO  
E  
FIRMA

*[Handwritten signature]*